

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2011

INIZIO ORE 21,40

Parla il Sindaco:

<< Buonasera a tutti. Diamo avvio al Consiglio Comunale.
La parola al Segretario. >>

Parla il Segretario Generale - Dott.ssa Lanzilotta:

<< SOSTEGNI ENRICO	PRESENTE
GIUNTI FRANCESCO	ASSENTE
MANNOZZI PAOLO	ASSENTE
EVANGELISTA VALTERE	PRESENTE
GALLERINI ROSANNA	PRESENTE
GIACOMELLI MARTINA	PRESENTE
DI MARIA ALFREDO	ASSENTE
MORETTI DONATELLA	PRESENTE
TORRINI SILVIA	PRESENTE
SALVADORI CLAUDIO	PRESENTE
GIUNTINI PAOLO	PRESENTE
FORCONI CRISTINA	PRESENTE
PASQUALETTI MAURIZIO	PRESENTE
MORELLI GIACOMO	ASSENTE
CINOTTI PAOLA	PRESENTE
MARCACCI STEFANO	PRESENTE
COSTOLI LUCA	ASSENTE

Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Sì, allora Punto n. 1.

PUNTO N. 1 - ART. 227 DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N.
267 E S.M.I - APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2010.

Il punto è stato...prego. >>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< Prima di iniziare il Consiglio Comunale, volevo un attimo giustificare i nostri due assenti, che non stavano bene e quindi così si fa per renderlo noto. >>

Parla il Sindaco:

<< Perfetto. Anch'io volevo prima del...no, scusa, scusa.>>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< No, no. >>

Parla il Sindaco:

<< No, prima del Consiglio Comunale, ora siamo partiti a diritto, però volevo richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale sui fatti che sono avvenuti domenica, ecco lunedì scorso, che hanno purtroppo visto coinvolto un nostro residente in un atteggiamento inqualificabile e che poi la Magistratura giudicherà. Io, personalmente, a nome di tutta l'Amministrazione, ho provveduto nei giorni scorsi a mandare all'Arma dei Carabinieri, il comando insomma competente, la nostra solidarietà e che si facesse tramite anche l'Arma anche nei confronti delle famiglie perché ovviamente due persone che erano a fare il loro dovere tranquillamente sono state barbaramente attaccate in un atto inqualificabile, senza nessun tipo di giustificazione e quindi penso che all'inizio di questa seduta sia doveroso che il Consiglio Comunale in qualche maniera ecco anch'esso esprima la propria solidarietà all'Arma e ai due carabinieri coinvolti. >>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< Ti ringrazio Enrico perché era la stessa cosa che volevo dire io. E, se possibile, vorrei reiterare questa diciamo così lettera, che hai fatto al comando dell'arma, facendo presente che non soltanto a nome appunto del Sindaco, ma a nome penso di tutto il Consiglio Comunale, insomma sarebbe per me molto importante da poter reiterare questa lettera di solidarietà. >>

Parla il Sindaco:

<< Bene, ora diamo avvio davvero al Consiglio Comunale. Il Punto n. 1 e il Conto Consuntivo per il 2010. E' stato visto in Commissione. Io do la parola intanto all'Assessore al Bilancio per l'illustrazione del punto, poi si apre la discussione. >>

Parla l'Assessore al Bilancio:

<< Sì, come appunto detto da Enrico, questo punto è stato visto in commissione. Il Consuntivo del Bilancio 2010 chiude con 500 mila Euro di avanzo. Le somme sono per la maggior parte per maggiori entrate, inerenti a, com'era già stato messo a Bilancio appunto e ribadito in commissione, a 200 mila Euro di recupero proventi da sanzioni del Codice della Strada. 115 mila Euro per recuperi di ICI, 111 mila per rimborsi ICI e certificazioni degli anni 2008 e 2009. I rimanenti per minori impegni.

Tutto questo i minori impegni sono dovuti alla contrazione appunto per la spesa corrente per il rispetto del Patto di Stabilità. Queste entrate straordinarie merita dire che non saranno ripetibili per il Bilancio 2011, in quanto i rimborsi sull'ICI degli anni passati sono una tantum come le multe, le sanzioni amministrative che sono state messe a Bilancio. >>

Parla il Sindaco:

<< Interventi? Se non ci sono interventi, allora metto in votazione. Nessun intervento? Punto n. 1 - Art. 227 D.lgs 267/2000 - Approvazione Conto Consuntivo 2010. Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? 3 contrari.

La delibera va resa immediatamente eseguibile, si ripete la stessa votazione? Perfetto.

PUNTO N. 2 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: VARIAZIONI REGOLAMENTARI.

Con questa delibera, anche questa vista in commissione per informare il Consiglio Comunale, l'art. 51 sposta al frase "la pubblicità in qualunque modo realizzata all'interno degli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai 3 mila posti".

Era un caso di esenzione che non era previsto nel nostro Regolamento e con questa delibera noi l'andiamo ad inserire. Quindi, praticamente, la pubblicità all'interno degli impianti sportivi con capienza inferiore ai 3 mila posti è esente dall'imposta sulla pubblicità.

Ci sono domande? Appunti su questo? Se non ci sono domande né interventi, metto in votazione il Punto n. 2 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla

pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni -
Variazioni Regolamentari.

Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? 3 contrari.

La delibera va resa immediatamente eseguibile. Si ripete
la stessa votazione? Perfetto.

**PUNTO N. 3 - REGOLAMENTO SUL RAPPORTO TRA I CITTADINI E
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE
ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI.**

Ora il punto è un po' articolato. E' stato visto anche
questo in commissione, giusto Emanuele? Voi sapete che
qualche anno fa noi abbiamo approvato, così come tutti
gli altri Comuni del Circondario, un'unica disciplina, un
unico regolamento che appunto va a normare i rapporti tra
pubblica amministrazione, impresa e cittadino. Questo
Regolamento, ovviamente, interveniva già su una materia
che è stata negli ultimi anni, negli ultimi mesi oggetto
di vari interventi legislativi sia nazionali che
regionali. Con questa delibera noi andiamo a rimodificare
quelle parti del Regolamento, che devono essere adeguate
rispetto alle intervenute modificazioni legislative.
Questo è sostanzialmente il quadro di questo. Poi, se
volete, si vanno anche a vedere, ma sono abbastanza. Il
senso è un po' questo, fa parte di tutto quel lavoro. La
revisione del Regolamento è sempre stata fatta da un
gruppo di dipendenti del Circondario, degli 11 Comuni che
sta lavorando appunto a questo tema, così come sta
lavorando all'altro aspetto, sapete che nel Regolamento,
che approvammo appunto allora, era previsto che ogni anno
venisse approvato un documento annuale di miglioramento e
semplificazione che contenesse, appunto, una o due
procedure che si andavano a rivalutare e ad evidenziare
quali fossero gli aspetti che si potevano modificare per
semplificarle e snellirle. E tra queste c'è stato anche
appunto la revisione di questo regolamento. Ci sono
domande? Interventi?

Punto n. 3 nessuna domanda? Regolamento sul rapporto tra
i cittadini e l'Amministrazione Comunale nello
svolgimento dell'attività e dei procedimenti
amministrativi. Modifiche ed integrazioni. Chi è
d'accordo alzi una mano. Contrari? 3 contrari.

La delibera va resa immediatamente eseguibile con la
stessa votazione. Perfetto.

**PUNTO N. 4 - REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICHE ALL'ART. 35
RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 5 DELL'8/2/2010.**

Questo punto è stato visto ieri in Commissione. Mi sembra che, al di là di alcuni aspetti da chiarire che c'erano nella parte di applicazione degli stessi, poi sia stato individuato il contenuto dell'articolo poteva andare bene. Nella sostanza si va a modificare l'art. 35 del Regolamento Edilizio che disciplina i sottotetti, non l'ampliamento dei sottotetti, ma l'utilizzo dei sottotetti esistenti comprendendo anche la ristrutturazione e si vanno a rimodificare riducendoli, quello che prevede la legge, le altezze e gli standard che sono richiesti per l'abitabilità di queste aree. Ovviamente, è stato un po' allungato perché riducendosi le altezze sono aumentati i requisiti di superficie per permettere comunque l'abitabilità degli stessi. Non si tratta di nuove costruzioni, ma si tratta...okay, perfetto. Ci sono domande su questo? Dubbi? Interventi? Sai il Fruet si sarebbe fatto d'oro con tutte queste domande di interventi, eh?

Punto n. 4 - Regolamento Edilizio modifica dell'art. 35, recepimento della Legge Regionale n. 5 dell'8 febbraio 2010. Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? 3 contrari.

La delibera si rende immediatamente eseguibile, stessa votazione? Sì.

**PUNTO N. 5 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO
CONSILIARE DEMOCRATICI E SINISTRA PER CAPRAIA E LIMITE AD
OGGETTO: IMMIGRATI - LA QUESTIONE DELL'ACCOGLIENZA.**

La parola a Giuntini per l'illustrazione. >>

Parla il Consigliere Giuntini:

<< Spero di essere veloce come il Sindaco. Niente, non vuole essere indubbiamente una mozione che voglia cavalcare dei cavalli già partiti. Semplicemente era una riflessione che abbiamo fatto leggendo, non so se vi è capitato anche a voi, gli interventi sui fatti sbarchi clandestini sui giornali, soprattutto su Gonews. E non vorrei entrare nel merito, è giusto o sbagliato, nel merito politico. Volevamo con questo ordine del giorno semplicemente ribadire questa azione, questo pompare la situazione che c'è stato abbia portato, secondo me, un incattivimento, un inasprimento negli animi delle persone. Dove il diverso, sia esso libico, tunisino, ma sia anche esso di Roma o di Milano, è visto come una

difficoltà, è visto come un pericolo, che sta arrivando. Quindi, noi chiedevamo appunto al Sindaco di ribadire attraverso una azione, un articolo su stampa il richiamo ai principi di civiltà semplicemente e solidarietà tra i popoli. Non vogliamo appunto calcare la mano sulle posizioni visto che queste posizioni, anche all'interno della maggioranza, in questi ultimi giorni si sono fatte piuttosto irritanti e quindi, niente, semplicemente il richiamare ad una situazione di abbassamento dei toni e di considerazione dell'uomo in quanto tale e quindi richiamare i principi soprattutto di civiltà. Ecco, questo era un attimo il senso dell'ordine del giorno. >>

Parla il Consigliere Cinotti:

<< Allora io non per sminuire l'importanza dei contenuti perché sicuramente i contenuti sono molto delicati e non voglio entrare nel merito, però quello che ho visto io leggendo questo ordine del giorno e da questo Consiglio Comunale mi sono sentita spesso dire che i nostri ordini del giorno, le nostre mozioni erano inesatte, incorrette, ecc, ecc. Io leggo questo o.d.g e dico: sì, solidarietà tra i popoli, ma alla lingua italiana solidarietà? Perché giuro che l'ho fatto leggere a dei miei amici, che sono di Sinistra, compreso un Assessore di Sinistra e nemmeno loro sono riusciti a capire il contenuto di questo ordine del giorno. Io quindi a parte il fatto della distanza su alcuni punti dei contenuti, però sicuramente ci sono delle inesattezze dal punto di vista formale su questo o.d.g. E concludo perché non voglio andare oltre. >>

Parla il Sindaco:

<< Non lo so io, ci sono altri? Questi contenuti inadeguati li volete...prego, Marcacci. >>

Parla il Consigliere Marcacci:

<< Io sono Marcacci del PDL. Niente, secondo me, al di là di quelli che possono essere i toni o le risposte, certamente questa è una questione molto complessa perché è anche una questione che riguarda il campo proprio internazionale perché tutti gli Stati hanno dei problemi per affrontare questa cosa e, secondo me, la prima cosa che bisogna è certamente dal punto di vista umano perché molte persone sono costrette a lasciare il territorio anche perché purtroppo la situazione si sa qual è, un conflitto interno e certamente la guerra sicuramente è una cosa veramente tremenda per chi la vive in prima persona. Però, secondo me, bisogna anche considerare dal

punto di vista sociale la mentalità che queste persone hanno che, secondo me, ahimè per molti versi una mentalità che secondo me non è compatibile o per lo meno è una mentalità che veramente credo è difficile da instaurare o comunque da avere un dialogo. Quindi, secondo me, bisogna porre delle regolamentazioni ben chiare insomma sulla questione dell'immigrazione. Questa è una cosa che il Governo ha tutto il diritto e il dovere di fare perché un paese come il nostro ha molti problemi e quindi non può certo anche affrontare un argomento, per lo meno deve porre. Ecco, non può sobbarcarsi i problemi insomma, purtroppo, anche altri paesi. Cioè bisogna anche riconoscere che c'è un certo equilibrio sociale e, purtroppo, bisogna anche applicare delle restrizioni secondo me. Ma non perché si viene a calpestare dei diritti, cioè la cosa va vista, secondo me, in un modo un po' più complesso perché è proprio un problema complesso. Quindi, non è tanto un discorso sì diritti umani, va bene, però bisogna anche secondo me porre certi limiti perché io, personalmente, mi sembra anche che le mentalità di questi popoli sono per certi versi un po' anche abbastanza insomma, cioè troppo diverse da noi. Quindi, sicuramente, ci vuole una certa organizzazione anche nel regolare l'immigrazione. Io, per questo, secondo me è giusto che un Governo come il nostro paese cioè si impegni anche ad avere un atteggiamento insomma di dire aspetta, vediamo un po' valutiamo perché anche noi in Italia abbiamo tantissimi problemi. Quindi, bisogna anche insomma affrontare un problema da un punto di vista organizzativo nel miglior modo possibile per riuscire a mantenere anche un equilibrio interno anche nel nostro paese. Questo, sicuramente, è un problema che va affrontato. Ma, secondo me, va affrontato poi al livello internazionale, tutti gli Stati in comunione con altri Stati, considerando di pari passo diritti umani ed anche un equilibrio nei nostri tessuti sociali in maniera tale da poter affrontare il problema nel migliore dei modi, rispettando anche quelli che sono comunque nel complesso tutti i diritti umani e questo è imprescindibile. E con questo, niente. >>

Parla il Sindaco:
<< Evangelista. >>

Parla il Consigliere Evangelista:
<< No, io spero di avere capito male quello che diceva adesso Stefano, perché sennò ho notato una evoluzione diciamo della politica perché siamo passati dalla paura

del diverso addirittura al rifiuto del diverso. Siccome sono diversi hanno una mentalità, che non è uguale alla nostra, dice lasciamoli stare a casa loro. Quindi, cioè magari se poi Stefano ce lo può spiegare o qualcun altro. In ogni caso, voglio dire, l'ordine del giorno secondo me dice quello che deve dire perché è proprio l'approccio della politica del nostro Governo è sbagliata. Non ultimo oggi si è visto cosa è successo diciamo con il reato di clandestinità: l'Unione Europea ce l'ha bocciato, ha detto che non va bene con le norme europee. Quindi, è questa politica della paura del volere sempre istillare nella popolazione che bisogna avere paura dei diversi, addirittura si arriva a dire bisogna sparargli, ma no tutto sommato non si può. E' una cosa che non va bene, che va cambiata. >>

Parla il Sindaco:
<< Torrini. >>

Parla il Consigliere Torrini:
<< A mio avviso questo ordine del giorno va preso più come un invito appunto a non prendere come capro espiatorio l'immigrato e quindi l'arrivo di immigrati nel nostro paese, perché è vero che il nostro paese ha tanti problemi, ma non è che dipendono, non si può scaricare tutto sull'arrivo di immigrati che poi, tra l'altro, vivono una situazione abbastanza particolare nei paesi di origine e quindi cioè anche soltanto il fatto che vengono da una situazione di guerra gli darebbe diritto all'asilo politico. Poi, a prescindere dal fatto che non è una questione che riguarda solo l'Italia e che giustamente ci vuole anche l'intervento di forze internazionali, il coinvolgimento dell'Europa, però questo come ordine del giorno invita semplicemente a non fomentare la paura dello straniero. Ed appunto dire che semplicemente un'altra razza, un'altra mentalità, è un po' appunto come dire è una razza diversa, sono persone diverse che non sono compatibili con noi. Questo è un messaggio un po' troppo forte, a mio avviso. >>

Parla il Sindaco:
<< Grazie. Ci sono altri interventi? Cinotti. >>

Parla il Consigliere Cinotti:
<< Tendevo a precisare, pur apprezzandone le linee generali, l'intervento di Torrini è che lì in Tunisia non

c'è la guerra, e quindi quella è una questione prettamente internazionale. Cioè problemi di sicuro, ma non c'è la guerra. E diversi immigrati vengono dalla Tunisia adesso, la maggior parte. >>

Parla il Sindaco:
<< Moretti. >>

Parla il Consigliere Moretti:
<< Questa precisazione comunque ritengo che all'interno di questo tipo di discorso non abbia nessun fondamento, perché quando gli immigrati arrivano, arrivano uscendo, scappando da un problema come l'abbiamo avuto noi nella storia passata. Erano problemi di miseria, di non lavoro e di condizioni che queste persone, questi ragazzi sperano di trovare in qualche altro posto del mondo. Dal punto di vista dell'accoglienza nostra, secondo il mio punto di vista, una vitalità che potrebbero invece portare la si ributta come, il modo in cui ci si comporta noi di spegnimento è veramente un rischio di avere contro un comportamento sbagliato. Mentre sarebbe una vitalità positiva l'apporto che queste persone, secondo me, portano in questo paese, al di là del fatto che si sta facendo di questo problema una cosa gigante. In realtà, in Toscana sono arrivate quelle poche centinaia di persone sono arrivate e passate da quello che ho capito, perché non sono già più nemmeno nei punti di accoglienza, che avevamo predisposto anche ad Empoli e quindi non si è neanche avuto il tempo di prendere il contatto o di capire se potevano fare paura oppure no. Secondo me, invece, potrebbe essere stato un momento di riflessione e positività avere avuto un contatto con questi ragazzi. >>

Parla il Sindaco:
<< Bene, ci sono altri interventi? Prego, Martini. >>

Parla il Consigliere Martini:
<< Io vorrei ritornare a quello che ha detto Paolo all'inizio: cioè tutto è nato questa mozione da quello che si legge su Gonews. Io in questi giorni anch'io ho letto non solo su questo argomento, ma anche per esempio su quello che è successo per cui all'inizio del Consiglio Comunale il Sindaco ha fatto il discorso sui carabinieri, che sono stati aggrediti, cioè le persone scrivono e vedono o bianco o nero. Non c'è mai, difficilmente c'è una via di mezzo. C'è qualcuno che tenta di mediare e

cercare di ricondurre un po' il ragionamento su dei binari dettati da una logica, da una normalità. Invece si cerca sempre, sempre l'estremizzazione della cosa: o si dà torto ad uno o ragione all'altro, o viceversa. E questi sono tutti o tanti aspetti, anche quello dell'immigrazione, si rientra sempre in questi binari di questa estremizzazione perché sembra quasi che non ci siano più le regole. Invece, in effetti, le regole per la convivenza civile esistono, si hanno tutte nel nostro DNA. Chi le piglia da un discorso cristiano, chi le piglia dalla Costituzione. Cioè certe regole basterebbe applicarle e non solo applicarle, ma anche testimoniarle. Allora, forse, si farebbe un servizio buono sia per i nostri figlioli, per la collettività e per la società stessa. Sembra quasi invece che oggi la nostra società abbia abbandonato queste regole, ognuno se le fa per conto suo le regole. E quindi alla fine poi le prende come regole certe ed il suo modo di pensare diventa per lui vangelo e legge, per cui l'immigrato è diventato soltanto una persona da, si legge tutti da come deve essere fatto; le forze dell'ordine sono diventate quasi l'obiettivo da eliminare perché sono prevaricatrici. Invece, cioè tutto ha perso il senso, per cui anche i nostri giovani si trovano ad avere...io faccio per fare un esempio: ho sentito dire di genitori, perché poi tutto si riconduce ai genitori, tante volte se la rifanno con i professori perché il professore dà un voto basso ad un figlio e loro non vanno a guardare il perché è stato dato il voto basso, ma subito vanno a controbattere il professore perché non lo deve fare. Cioè a questo punto qui i ragazzi si ritrovano, sono abituati ad avere tutte vinte a poter avere sempre ragione. Per cui, avendo sempre bianco e nero nella testa, poi che succede? Con l'immigrato bianco o nero, con le forze di polizia bianco o nero, cioè bisognerebbe ricondurre un po' noi tutti e la società a rianalizzare le regole che già ci sono e metterle in pratica e questa sarebbe la via da percorrere. >>

Parla il Sindaco:

<< Bene, se non ci sono altri interventi, io metterei in votazione il Punto n. 5 - Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Democratici e Sinistra per Capraia e Limite ad oggetto: immigrati, la questione dell'accoglienza.

Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? Nessun astenuto. Perfetto.

**PUNTO N. 6 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
DEMOCRATICI E SINISTRA PER CAPRAIA E LIMITE PER
L'ABOLIZIONE DEL CONTRIBUTO VERSATO DAL COMUNE PER
SOSTENERE LE SPESE CORRENTI DEI GRUPPI CONSILIARI.**

La parola a Giuntini. >>

Parla il Consigliere Giuntini:

<< Cerco anche qui di dare il senso della mozione. Nella discussione del Consiglio Comunale scorso nel mio intervento, in dichiarazione alla mozione del gruppo di minoranza, avevo portato avanti come segno, come azione simbolica quella dell'abolizione del contributo che il Comune mette a disposizione dei gruppi consiliari. Chiaramente ero a conoscenza di essere fuori dai tempi e fuori dai dettami del Regolamento, quindi siamo a presentare formalmente questa mozione, come ripeto azione simbolica di riduzione dei costi politici. >>

Parla il Sindaco:

<< Cinotti. >>

Parla il Consigliere Cinotti:

<< Se non sbaglio l'attribuzione di questo contributo è una cosa che viene da Statuto o da Regolamento, giusto? E quindi chiedevo se questa era, questa mozione era una abolizione, una richiesta di cambio sullo Statuto o Regolamento, oppure era soltanto una tantum. Nel caso di contingenza. Questa era una domanda.

Ora, visto che...No, visto che questa è una cosa che anche, se non sbaglio, il nostro capogruppo aveva comunque dato l'assenso nello scorso Consiglio Comunale, noi non siamo contrari, anzi capendo il periodo di contingenza possiamo essere anche da una parte favorevoli, però ci asteniamo perché pensiamo che per risparmiare il nostro Comune ha in questo momento cinque Assessori, non è per ritornare lì, ma il costo di un Assessore in più rispetto alla scorsa legislatura pesa alla fine sul Bilancio. Come pesano, più o meno, i 500 Euro. Prenderete un indennizzo suppongo. Di sicuro un assessore di più costa di più. >>

Parla l'Assessore al Bilancio:

<< Credo meriti una verifica codesta costì prima di dare dei dati. Comunque, se ne sei convinta, va beh. >>

Parla il Sindaco:

<< No, a precisazione e basta. I cinque Assessori sono ad invarianza di spesa. Noi aumentammo la Giunta in varianza di spesa perché ovviamente sono tutti part-time, nella Giunta precedente non erano tutti part-time e quindi ovviamente ad invarianza di spesa. Non è variata la spesa negli ultimi anni per...Poi, dice, possono essere due, puoi dire che ti pare, questo ovviamente. Solo per precisazione tecnica.

Bene, ci sono altri interventi su questo punto? Allora, metto in votazione il Punto n. 6 - Mozione presentata dal gruppo consiliare Democratici e Sinistra per Capraia e Limite per l'abolizione del contributo versato dal Comune per sostenere le spese correnti dei gruppi consiliari. Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? Astenuti? 3 astenuti.

PUNTO N. 7 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEMOCRATICI E SINISTRA PER CAPRAIA E LIMITE AD OGGETTO: SITUAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DELLE ENERGIE RINNOVABILI A SEGUITO DEL DECRETO ROMANI (D.L N. 28 DEL 3 MARZO 2011).

La parola a? Giuntini. >>

Parla il Consigliere Giuntini:

<< Anche qui do il senso diciamo della mozione. Come Consiglio Comunale, come Commissione Ambiente c'eravamo attivati per l'approvazione di un regolamento sulle energie rinnovabili. Ci aveva visto la cosa, l'azione attori in primo piano perché anche il nostro Comune potesse portare avanti un piano di energie rinnovabili per andare a ridurre anche lì i costi del conto energia del Comune. In quanto diciamo c'erano delle regole, c'era un terzo conto energia che prevedeva degli incentivi. Questo terzo conto energia doveva scadere nel 2013. Con il Decreto Romani, insomma del Ministro del marzo di questo anno, questo conto energia è stato abrogato, gli incentivi ci sono fino alla fine di maggio. Quindi, anche non solo al livello nazionale, ma anche al livello di Comune ci siamo trovati con le ali tarpate su questa azione. Non solo: il nostro paese, che avrebbe bisogno di un rilancio, di un incentivo dal punto di vista dell'occupazione, con questo decreto, a nostro parere, si trova ulteriormente impoverito dal punto di vista economico e dal punto di vista lavorativo. Nonché, se andiamo a vedere dietro tutte le azioni, che ci sono

state, ultima fra cui l'ultima barzelletta del nostro Presidente del Consiglio, una chiara azione di rilancio dell'energia, di un'altra fonte di energia, dell'energia nucleare, che già era stata dichiarata non gradita dal popolo italiano che era atto ed è tuttora atto di un quesito referendario e quindi senza aspettare diciamo quello che i cittadini avrebbero eventualmente dichiarato con questo nuovo referendum. Quindi, su questa base, diciamo riteniamo che questo decreto sia un decreto per il nostro Comune, per la nostra nazione, per il futuro stesso di tutti i popoli, un decreto non solo iniquo, ma un decreto anche pericoloso. Quindi, il senso di questa mozione vuole essere questa.>>

Parla il Sindaco:

<< Interventi? Nessuno? Nessun altro? Nulla. Allora, metto in votazione Punto n. 7 - Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Democratici e Sinistra per Capraia e Limite ad oggetto situazione del sistema nazionale delle energie rinnovabili a seguito del Decreto Romani. Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari?

PUNTO N. 8 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE PER MIGLIORARE LA SEGNALETICA STRADALE IN VIA PALANDRI.

Pasqualetti. >>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< Sì, questa mozione è stata presentata in seguito a segnalazioni ricevute da cittadini residenti in via Palandri ed è un problema per quanto riguarda i mezzi di soccorso perché ci risulta che spesso, purtroppo, invece che continuare in direzione Castra, al primo bivio prendono la strada sbagliata. E quindi, niente, chiediamo di prendere i dovuti provvedimenti e di migliorare come riterrete più opportuno, insomma, la segnaletica stradale in modo da aiutare i mezzi di soccorso. >>

Parla il Sindaco:

<< Giuntini. >>

Parla il Consigliere Giuntini:

<< Non vorrei fare un assolo tutta la serata, comunque diciamo come gruppo consiliare ci siamo un attimino, ci

siamo un pochino sentiti, abbiamo valutato la cosa. A parte un caso, l'ultimo caso della signora che riempita, diciamo così, di barbiturici ha chiesto poi aiuto lei o chi per essa alle forze dell'ordine e ci sono state le forze dell'ordine, che hanno chiesto lumi non tanto sulla strada per Castra, ma dov'era la casa della signora. Cioè riteniamo che non ci siano state grosse lamentele o comunque grosse...no, scusate, lamentele è sbagliato, grosse indicazioni e segnalazioni e nessuna segnalazione soprattutto da parte dei mezzi di soccorso, siano essi carabinieri, siano essi le ambulanze o siano essi i vigili del fuoco. Non voglio quindi dire che la cosa, che la mozione sia inutile. Direi semplicemente che ritengo non del tutto necessaria questa mozione, fermo restando, io poi passo la parola magari agli Assessori, però fermo restando che alla prima segnalazione da parte di una ambulanza, che mi si infila nel budellino di strada sulla sinistra di via Palandri o di un altro mezzo di soccorso, di procedere, secondo me come cartellonistica che può mancare è un cartello di strada senza sfondo su quella parte di strada privata sulla sinistra di Via Palandri. Comunque, fermo restando questo, poi ci saranno gli uffici addetti che valuteranno se è meglio una serie di cartelli, piuttosto che un altro. Comunque, io direi di non ritenere del tutto fondata la prima parte di questa mozione. >>

Parla il Sindaco:
<< Bartalucci. >>

Parla l'Assessore Bartalucci:
<< Sì, in base appunto a questa mozione c'è da dire che da quella parte lì di zona diciamo di Via Palandri ad oggi all'amministrazione non è pervenuta nessuna segnalazione in merito a problematiche inerenti la segnaletica, cosa che invece era già capitata ed è capitata su altre zone dove abbiamo provveduto a far modificare la segnaletica adeguandola al problema, che si era verificato. Questo su Via Palandri ad oggi a me non risulta che né all'ufficio della Polizia Municipale e né tanto meno altri uffici sia pervenute segnalazioni in merito. >>

Parla il Sindaco:
<< Ci sono altri? Pasqualetti? Nessuno? Punto n. 8 - Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Popolo della

Libertà per Capraia e Limite per migliorare la segnaletica stradale in Via Palandri.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? E' ovvio, ovviamente, che comunque anche a prescindere faremo ulteriori verifiche. Per ora non ci risulta questa cosa qui, diciamo lo prendiamo come suggerimento.

PUNTO N. 9 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE PER MIGLIORARE L'ILLUMINAZIONE DEI PASSAGGI PEDONALI PRESENTI NEL NOSTRO COMUNE.

La parola a? Pasqualetti. >>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< Sì, anche questa è una segnalazione che ci è arrivata da diversi cittadini, specialmente persone di non più giovane età, che hanno difficoltà la notte per l'attraversamento delle strade, di alcune strade del nostro Comune, ed in particolare appunto mi riferisco a Via Gramsci, perché ritengono che gli attraversamenti pedonali siano poco illuminati. E quindi chiederei di poter provvedere in tal senso. >>

Parla il Sindaco:

<< Giuntini. >>

Parla il Consigliere Giuntini:

<< Beh, io farei un attimo un passo indietro. Io penso che il problema grosso di via Gramsci, come detto più volte, sia un problema legato alla velocità delle macchine che percorrono quel tratto di strada. Ci siamo trovati già altre volte a discutere, a parlare, discutere bonariamente nel senso a parlare su quali possono essere gli strumenti per la riduzione della velocità. E' stato individuato in alcuni punti il discorso del dosso, è stato sollevato una serie di questioni sull'uso di questi dissuasori. E' stato pensato o meno è sempre in studio il discorso del pannello, che dia la velocità alle macchine. Però il discorso io credo che, i discorsi fondamentalmente sono due: uno è la velocità dei mezzi, che percorrono la strada; l'altro è il fatto che in quel tratto di strada particolarmente le strisce pedonali sono sbiadite. Allora, quindi non credo sia un problema notturno, credo che sia eventualmente un problema di per sé. Essendo provinciale si può sentire se, qui anch'io

sono molto estroso a queste sere, se il nostro Assessore si può fare portavoce verso il Circondario per richiedere il rifacimento, per lo meno al livello, dei passaggi pedonali. Eh? Io non credo che mettendoci qualsiasi tipo di illuminazione si risolva il problema. In quel punto lì la strada è pericolosa al livello della Casa del Popolo Negro, al livello anche più basso, proprio per quello che si diceva legato ad un problema di velocità delle macchine. Quindi, secondo me, bisognerebbe, cioè il mezzo era quello di poter mettere un autovelox, un pattugliamento e si sa è già stato detto quello che comporta, cioè il non poter installare questa situazione. Quindi, non mi dichiaro favorevole neanche questa volta per questa mozione. >>

Parla il Sindaco:

<< Bartalucci voleva aggiungere qualcosa? >>

Parla l'Assessore Bartalucci:

<< Per quanto riguarda diciamo scarsa visibilità degli attraversamenti pedonali, noi abbiamo già chiesto al Circondario di rifare la segnaletica, il Circondario in quanto titolare la strada. A tal punto che nei prossimi giorni dovrebbe essere bandito il bando per il rifacimento di parte della strada provinciale e noi vogliamo che sia rifatto anche appunto la segnaletica orizzontale che manca.>>

Parla il Sindaco:

<< Bene, ci sono altri interventi? Altri interventi? Pasqualetti. >>

Parla il Consigliere Pasqualetti:

<< Sì, io trovo interessanti, ora se ovviamente il vostro parere è negativo è inutile continuare a parlarne, però vi invito ad osservare gli attraversamenti pedonali con rialzamento come piacciono a voi che sono nel Comune di Vinci per andare verso Empoli. Tutto qui. Magari ci possono essere anche altre soluzioni. >>

Parla il Sindaco:

<< Bene, ci sono altri interventi? No. Allora, si mette in votazione il Punto n. 9 - Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Popolo della Libertà per Capraia e

Limite per migliorare l'illuminazione dei passaggi
pedonali presenti nel nostro Comune.
Chi è d'accordo alzi una mano. Contrari? Astenuti?
Nessuno.
La mozione è respinta.

Bene, il Consiglio Comunale è finito, grazie a tutti.
Buonasera. >>

TERMINE SEDUTA